
L'accordo raggiunto tra Environment Park e Circoscrizione 4
le aziende di Parco Dora offriranno servizi a oltre duecento dipendenti

Dal maggiordomo allo yoga al via il welfare di comunità

IL RETROSCENA

DIEGOMOLINO

Il progetto pilota, quello di un welfare su misura e a chilometri zero rivolto alle centinaia di lavoratori dell'Environment Park, ha quasi completato la sua prima fase. Adesso l'obiettivo è ampliare il raggio d'azione, coinvolgendo anche altre imprese nella zona di Parco Dora. Per centrare l'obiettivo, in questi giorni verrà firmato un accordo con la Circoscrizione 4, che avrà il compito di far conoscere l'iniziativa e fare da collettore su tutto il territorio.

Capofila del 'welfare di comunità', da un anno a questa parte, sono state le aziende Environment Park, Irion e Altair Engineering, che hanno garantito a circa 230 dipendenti (e ai loro familiari) un insieme di servizi gratuiti, per aiutarli a conciliare meglio i tempi di vita e di lavoro. Fra le possibilità quelle di poter contare su un'assistenza fiscale, consulenze finanziarie e assicurative, ma anche un servizio di maggiordomo/fattorino per commissioni varie (dal ritiro della spesa al cambio gom-



L'Environment Park di via Livorno

me, dal lavaggio dell'auto al ritiro dei referti medici). Oltre a questo, anche iniziative legate alla formazione per il benessere e la salute come lo yoga di gruppo, il doposcuola estivo e i focus group. Due-mila ore di servizi aziendali e seimila di servizi per il benessere, grazie al finanziamento della Regione.

«Adesso il finanziamento pubblico è finito, ma c'è la volontà di proseguire su questa strada – dice Emanuela Barreri, presidente del Cda di Envipark –. È un progetto che migliora la socializzazione fra i dipendenti, aiutando a conoscersi di più e a vi-

vere meglio anche il tempo lavorativo». Nel parco sono presenti 60 aziende, per un totale di 600 lavoratori (tre sono le aziende finora coinvolte nel progetto pilota, per 230 lavoratori). «La prossima settimana firmeremo un accordo – spiega Sara Cariola, vicepresidente della Circoscrizione 4 – Dopo la sperimentazione che si sta concludendo, la volontà è quella di farla diventare una progettualità interna ed espanderla al resto del territorio. Per questo daremo una mano a trovare altre aziende interessate». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA